



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

**Elenco indirizzi**

ANAS S.p.a.  
Area Compartimentale Emilia Romagna  
[anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it)

e, p.c. Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale – VIA VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**OGGETTO: [ID VIP 4741] S.S. 309 "Romea" - Lavori di realizzazione della nuova rotatoria al km 31+000 in località San Giuseppe, Lido di Pomposa nel Comune di Comacchio (Fe). Intervento n. 11 - Intersezione SS 309 e Via delle Arti. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione.**

La Società ANAS S.p.a. – Area Compartimentale Emilia Romagna con nota prot. CDG-0357729-P del 19/06/2019, acquisita al prot. DVA-16822 del 01/07/2019, ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto *“Lavori di realizzazione della nuova rotatoria al km 31+000 in località San Giuseppe, Lido di Pomposa nel Comune di Comacchio (Fe). Intervento n. 11 - Intersezione SS 309 “Romea” e Via delle Arti”*.

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso della S.S. 309 “Romea” con la viabilità locale di Via delle Arti, al Km 31 + 000, nelle località di San Giuseppe e Lido di Pomposa, nel Comune di Comacchio (Fe). L'incrocio a raso attualmente esistente presenta due corsie in ingresso e due di uscita su Via Delle Arti. La strada statale ha una sezione di tipo C1 “Strada extraurbana secondaria”, mentre le strade che si innestano sull'intersezione si configurano come sezione di tipo F “strade locali”. La rotatoria prevista in progetto è del tipo “convenzionale”, a due corsie di larghezza pari a 3,50 m e banchine laterali da 1,00 m, con un diametro esterno pari a 50 m e un'isola centrale di diametro pari a 32 m.

Secondo quanto indicato nella Lista di controllo, finalità principale della soluzione progettuale presentata è il *“[...] miglioramento delle condizioni di sicurezza e conseguente riduzione del numero e della gravità degli incidenti rispetto ad una intersezione a raso a T [...]”*, grazie alla moderazione graduale della velocità di percorrenza dell'incrocio e la riduzione dei punti di conflitto. Analogamente, il proponente riporta che l'intervento progettuale presentato ha anche la finalità di una riduzione *“[...] dell'inquinamento acustico e chimico, per la ridotta e più costante velocità [...]”* di percorrenza della rotatoria da parte dei veicoli, rispetto all'esistente intersezione a raso.

ID Utente: 6887

ID Documento: DVA-D2-OCL-6887\_2019-0208

Data stesura: 25/07/2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: DVA-D2-OCL  
Data: 29/07/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 29/07/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.  
Ufficio: DVA  
Data: 30/07/2019

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: [dva-udg@minambiente.it](mailto:dva-udg@minambiente.it)

e-mail PEC: [DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Firmato digitalmente in data 30/07/2019 alle ore 14:22

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104*”, corredata degli elaborati grafici di cui al punto “10.Allegati della Lista di Controllo”.

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. DVA-19523 del 25/07/2019, predisposta dalla competente Divisione 2 di questa Direzione Generale, considerate le finalità dell'intervento come descritte dalla Società proponente, e le caratteristiche dell'intervento proposto, con riferimento agli aspetti ambientali si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo il rispetto di accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento in progetto.

Pertanto, sulla base alle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale richiesta non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione e nulla osta, tra cui quella in materia archeologica di competenza della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia e della Romagna.

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo “GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS – ID\_4741”.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato: Nota tecnica Divisione 2 prot. DVA-19523 del 25/07/2019*